



M.I.U.R. - U.S.R. per il Lazio



Istituto Comprensivo Statale GINO FELCI - RMIC8F700A

✉ Via Accademia Italiana della Cucina, 1 - 00049 Velletri (Roma)

Centralino: 06/9615.1373 - 06/20976258 - Fax: 06/9615.5042

@: RMIC8F700A@istruzione.it; RMIC8F700A@pec.istruzione.it; www.ginofelci.edu.it

Codice fiscale: 95036920585 - Codice IPA: istsc_rm8f700a - Codice unico per fatturazione: UF8RRD

FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014-2020



Velletri, 21/10/2022

All'albo dell'Istituto

Atti

OGGETTO: Decreto di superamento del principio di rotazione per affidamento diretto acquisto materiale pubblicitario sotto i 40.000 € ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018

PROGETTO PON FESR REACT EU "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" 13.1.3A-FESRPON-LA-2022-75 Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)- REACTEU. Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia- Avviso pubblico prot.n.50636 del 27 dicembre 2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica".

Cod.prog. 13.1.3A-FESRPON-LA-2022-75 - Titolo "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo"

CUP: F19J22000150006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO

l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al

coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: « 1.000 euro », ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: « 5.000 euro »"

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

CONSIDERATA la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC e i relativi aggiornamenti;

VISTO in particolare l'art. 3 comma 3.7 che, in merito al superamento del principio di rotazione cita espressamente " La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e

della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento”

CONSIDERATO che la categoria merceologica non rientra in quelle previste (beni informatici e connettività) dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208 - Legge di stabilità 2016;

CONSIDERATO che il servizio per la fornitura di cui trattasi non è stato individuato dal Miur, ai sensi dell'Art. 43 c. 10 D.I. 28 agosto 2018, n. 129, come rientrante in un settore da ottenere “ricorrendo a strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.”;

DATO ATTO della necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura,

VISTO che il rapporto qualità prezzo offerto dalla Ditta affidataria risulta conveniente;

VISTO che la Ditta Casa Editrice Scolastica Lombardi s.r.l. via Paterno 29/e 00010 Tivoli (RM) ha pienamente soddisfatto le richieste e i fabbisogni necessari al corretto espletamento della fornitura

CONSIDERATO che l'operatore economico uscente risponde in pieno a tutto quanto testualmente riportato nelle linee guida ANAC citate in precedenza in quanto:

- a) l'operatore economico affidatario uscente è in possesso per consegna immediata dei prodotti di interesse della scuola
- b) il precedente rapporto contrattuale si è chiuso con elevato grado di soddisfazione per la competenza la precisione e la professionalità dimostrata

DECRETA

Art. 1

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2

DI RITENERE, PER TUTTO QUANTO ESPRESSO IN PREMESSA, DI POTER SUPERARE IL **PRINCIPIO DI ROTAZIONE** e di procedere con urgenza all'acquisto di materiale pubblicitario con logo, allo scopo di *dare pubblicità e promozione al Progetto PON FESR REACT EU “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” 13.1.3A-FESRPON-LA-2022-75* con procedura di affidamento diretto all'operatore economico uscente, ai sensi dell'art. 36 del Dlgs. 50/2016.

A cura di: D.S.G.A.

Il RUP
Dott. Giovanni Santulli